

Realtà e possibilità che adesso sono sotto gli occhi di tutti e che hanno convinto anche chi, tra appassionati amici fotomatori, ha resistito fino a poco tempo fa prima di compiere il grande passo.

Sono tanti infatti i vantaggi che il nuovo sistema offre, non più negativi deteriorabili o foto che si scoloriscono con il tempo, non più scatti che non avreste mai fatto stampare perché brutti, mossi, sfocati, niente più foto centellinate per non spendere una fortuna in stampe, non più scatti "al buio", senza sapere quale risultato avremmo ottenuto, ma soprattutto un basta definitivo a tutti i procedimenti chimici necessari per sviluppare i rullini e stampare le foto, con successivi costosi e pericolosi smaltimenti dei materiali impiegati: un innegabile vantaggio anche per l'ambiente.

Poi non possiamo non considerare il fatto che i supporti di memorizzazione, a differenza della pellicola, sono riutilizzabili all'infinito, non si deteriorano, hanno capacità molto elevate, e una digitale offre tutta una serie di opportunità e di opzioni impossibili con una tradizionale, opzioni da selezionare e scegliere a seconda delle esigenze del momento, con una sensibilità ISO che può essere impostata all'istante e regolata quando condizioni di luce diverse lo richiedano senza essere costretti a portarsi appresso diversi rullini per foto in interno ed esterno, con poca o molta luce oltre a ingombranti attrezzature per sopperire a situazioni che cambiano.

A chi non è mai capitato di non poter fotografare dopo il tramonto perché la mancanza di luce e una pellicola poco sensibile non lo permetteva più?

A chi non è mai capitato di dover sostituire un rullino a metà con uno più sensibile o di portarsi dietro un corpo macchina con una pellicola diversa per non dover rinunciare a foto che diversamente avrebbe dovuto lasciar perdere?

Foto scattata con macchina fotografica da sei megapixels

